

**COMMISSARIO DI GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

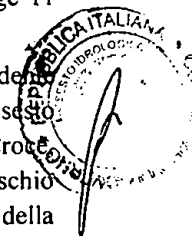
DECRETO n. 1312 del 13/9/2022

**Oggetto:** PIANO STRALCIO 2019 - POA\_TPF18 - ALCAMO (TP) – “Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo” - Codice ReNDiS 19IRF18/G1 - CODICE CUP J73H19000700001 - CIG 8116577B38

**Pagamento Rata di saldo - CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.c. a r.l.”,**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del decreto legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;



**COMMISSARIO di GOVERNO**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana*

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : [info@ucomidrogeosicilia.it](mailto:info@ucomidrogeosicilia.it) – sito web: [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)

C. F. 97250980824

<b>Vista</b>	la legge n. 205 del 27.12.2017 <i>“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”</i> art. 1, comma 512 che prevede <i>“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”</i> ;
<b>Visto</b>	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 <i>“Norme in materia ambientale”</i> e ss.mm.ii.;
<b>Vista</b>	la DIRETTIVA 2007/60/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
<b>Visto</b>	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 <i>“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”</i> ;
<b>Visto</b>	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
<b>Visto</b>	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 <i>“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
<b>Visto</b>	il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della legge regionale 109/94 e pertanto <i>“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”</i> ;
<b>Considerato</b>	che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
<b>Viste</b>	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
<b>Viste</b>	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
<b>Viste</b>	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;
- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Viste** le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB ReNDiS ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato** l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera CIPE n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo Decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9,



	la <i>"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"</i> in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
<b>Visto</b>	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. <i>"decreto semplificazioni bis"</i> ), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"</i> , che contiene nella seconda parte, il <i>Titolo IV – Contratti Pubblici</i> (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
<b>Vista</b>	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"</i> , con la quale <i>"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."</i>
<b>Considerato</b>	che il progetto denominato POA_TPF18-ALCAMO (TP) – "Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo" - Codice ReNDiS 19IRF18/G1, è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M. del 20/02/2019 nominato;
<b>Visto</b>	il Decreto Commissariale n. 1360 del 3 ottobre 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno POA_TPF18 - ALCAMO (TP) – "Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo" - Codice ReNDiS 19IRF18/G1, l'Ing. Enza Anna Parrino, Dirigente del Comune di Alcamo, già incaricata con Determinazione Dirigenziale n.135 del 28/05/2019, è stata confermata Responsabile Unico del Procedimento;
<b>Visto</b>	il Decreto Commissariale n. 1547 del 30 ottobre 2019 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno POA_TPF18 - ALCAMO (TP) – "Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo" - Codice ReNDiS 19IRF18/G1, si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 900.000,00;
<b>Visto</b>	il Decreto n. 1021 dell'11 giugno 2020 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento codificato POA_TPF18 - ALCAMO (TP) - "Lavori di consolidamento del tratto in frana della strada per Camporeale ricadente nel Comune di Alcamo" - Codice ReNDiS 19IRF18/G1, a favore dell'operatore economico "CONSORZIO VITRUVIO S.c. a r.l.", con un ribasso percentuale del 25,9078% corrispondenti ad € 472.883,53 al netto dell'I.V.A., di cui € 464.634,75 per lavori ed € 8.248,78 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
<b>Visto</b>	il Verbale di consegna dei lavori sotto riserva di legge, ex art. 5 comma 9 D.M. 49/2018, del 27.08.2020, inviato tramite pec il 21.10.2020, acquisita agli atti in data 22.10.2020 con prot. n. 9331, in cui, tra l'altro, in considerazione del numero dei giorni naturali e consecutivi necessari per l'ultimazione dei Lavori, stabiliti nel CSA , corrispondenti a centocinquanta, è stata fissata la data del 24/01/2021 per la fine dei Lavori;
<b>Visto</b>	il contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori sottoscritto in Palermo in data 21 settembre 2020, rep. n. 390/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico "CONSORZIO VITRUVIO S.c. a r.l.", registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale

di Palermo 2, al n. 23077 - serie 1T nel quale viene designata per l'esecuzione dei Lavori l'azienda Consorzata SIAR S.R.L.;

- Visto** il Decreto n. 1954 del 28 ottobre 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 705.693,46, e al contempo, tenuto conto dell'importo di € 1.594,90 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di € 704.098,56;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1979 del 02 novembre 2020 con cui è stato disposto il pagamento relativo all'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016, per un importo complessivo pari ad € 141.865,06 oltre IVA;
- Vista** la nota prot. U0032/V-FM/lm/21 del 18/01/2021, acquisita agli atti in data 21/01/2021 con prot. n. 654, con la quale l'impresa ha richiesto una proroga di 75 giorni del termine per l'ultimazione dei lavori;
- Vista** la nota prot. 10190 del 21/01/2021, acquisita agli atti in data 22/01/2021 con prot. n. 702, con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga di 75 giorni richiesta dall'impresa;
- Vista** la nota prot. 6935/2021 del 26/01/2021, acquisita agli atti in data 17/06/2021 con prot. n. 7581, con la quale il RUP, a seguito della sopracitata richiesta avanzata dall'impresa, acquisito il parere favorevole del Direttore dei lavori, ha concesso una proroga di 75 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 09/04/2021;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 187 del 27 gennaio 2021 con cui è stato disposto il pagamento relativo al SAL n.1 per lavori a tutto il 30 novembre 2020, per un importo complessivo pari ad € 109.550,93 oltre IVA;
- Vista** la nota prot. U0263/V-FM/lm/21 del 09/04/2021, acquisita agli atti in data 12/04/2021 con prot. n. 4387, con la quale l'impresa ha richiesto una ulteriore proroga di 40 giorni del termine per l'ultimazione dei lavori;
- Vista** la nota prot. 61422 del 14/04/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4540, con la quale il Direttore dei Lavori ha espresso parere favorevole alla concessione di un'ulteriore proroga di 35 giorni;
- Vista** la nota prot. 31699/2021 del 21/04/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4830, con la quale il RUP, a seguito della sopracitata richiesta avanzata dall'impresa, acquisito il parere favorevole del Direttore dei lavori, ha concesso una ulteriore proroga di 35 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 14/05/2021;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1057 del 26 maggio 2021 con cui si è preso atto della perizia di variante e assestamento somme redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 2 del D. Lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii., e, al contempo, si è approvato, in linea amministrativa, il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 705.693,46:

QUADRO TECNICO ECONOMICO VARIANTE- POA TPF 18 ALCAMO			
Lavori a misura compresi oneri di sicurezza diretti	€	635.352,24	
Oneri della sicurezza indiretti	€	8.248,78	
Importo dei lavori soggetti a ribasso	€	627.103,46	



5









